

REGOLAMENTO Percorsi ad Indirizzo Musicale (Decreto Interministeriale 1° luglio 2022 n. 176)

Il presente Regolamento è redatto tenendo conto delle norme vigenti in materia di insegnamento dello strumento musicale nella Scuola Secondaria di I Grado.

Premessa

L'Indirizzo Musicale dell'Istituto Comprensivo "Nino Di Maria" è stato attivato nell'anno scolastico 2006/07 ai sensi della Legge n.124 del 3/5/99 e del Decreto Ministeriale n.201 del 6/8/99.

La partecipazione attiva alla pratica strumentale ha garantito un efficace contrasto alla dispersione scolastica e alla prevenzione del bullismo, contribuendo a migliorare l'inclusione, valorizzando le qualità di ciascuno e favorendo i rapporti interpersonali tra pari e tra docenti.

L'attività musicale ha un positivo impatto culturale nel territorio e costituisce un valore aggiunto nella formazione e nell'educazione delle nuove generazioni, offrendo occasioni irripetibili di socializzazione, di potenziamento di innate doti, di orientamento verso studi specifici con possibili sbocchi professionali.

La scuola incoraggia le attività musicali, considerandole fattore importantissimo per la formazione globale degli studenti, anche attraverso l'attività dell'Orchestra, costituita dagli alunni dei Percorsi ad Indirizzo Musicale.

Le classi in cui viene impartito l'insegnamento di strumento musicale sono formate secondo i criteri generali dettati per la formazione delle classi, previa apposita prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola per gli alunni che all'atto dell'iscrizione abbiano manifestato la volontà di frequentare i corsi.

Percorsi ordinamentali a Indirizzo musicale

"I percorsi a indirizzo musicale che costituiscono parte integrante del Piano triennale dell'offerta formativa, in coerenza con il curricolo di istituto e con le Indicazioni nazionali per il curricolo, si sviluppano attraverso l'integrazione dell'insegnamento dello strumento musicale con la disciplina di musica, secondo le modalità definite dalle istituzioni scolastiche. I percorsi a indirizzo musicale concorrono alla più consapevole acquisizione del linguaggio musicale da parte dell'alunna e dell'alunno integrando gli aspetti tecnico-pratici con quelli teorici, lessicali, storici e culturali, fornendo, altresì, occasioni di integrazione e di crescita anche per gli alunni in situazione di svantaggio. Nei percorsi a indirizzo musicale l'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunna e dell'alunno che si avvale di detto insegnamento e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico".

Art.1

Accesso ai percorsi ordinamentali a indirizzo musicale e i posti disponibili.

Il percorso ad indirizzo musicale è opzionale. Esso è aperto a tutti gli alunni che si iscrivono per la prima volta alla scuola secondaria di primo grado, compatibilmente con i posti disponibili.

Per accedere al percorso ad indirizzo musicale, le famiglie, all'atto dell'iscrizione dell'alunna o dell'alunno alla classe prima della scuola secondaria di primo grado, manifestano la volontà di frequentare il percorso, previo espletamento di una prova orientativo-attitudinale. Gli esiti della

prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

Nel modulo di iscrizione occorrerà indicare l'ordine di preferenza.

Una volta scelto ed assegnato dalla Scuola, lo strumento musicale è materia curricolare, ha la durata dei tre anni ed è parte integrante del piano di studi curricolare dello studente e disciplina degli Esami di Stato al termine del primo ciclo di istruzione.

In sede di esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione per le alunne e gli alunni iscritti ai percorsi a indirizzo musicale, di cui all'articolo 2, comma 1, il colloquio previsto dall'articolo 8, comma 5, del decreto legislativo 13 aprile 2017 n. 62 comprende una prova di pratica di strumento, anche per gruppi di alunni del medesimo percorso per l'esecuzione di musica d'insieme.

Gli strumenti presenti nei percorsi a indirizzo musicale del nostro Istituto sono:
per la sede di Sommatino, la chitarra, il flauto traverso, il pianoforte e il violino;
per la sede di Delia, la chitarra, il clarinetto, la tromba, il violino.

Art.2

Ammissione al percorso ad indirizzo musicale

Per accedere ai percorsi ad indirizzo musicale gli alunni richiedenti sostengono una prova-orientativo attitudinale predisposta dall'istituzione scolastica, i cui esiti sono pubblicati, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni.

La prova orientativo-attitudinale ha lo scopo di valutare le attitudini delle alunne e degli alunni e di ripartirli nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

La commissione esaminatrice che valuterà i candidati è presieduta dal Dirigente Scolastico o da un suo delegato ed è composta da almeno un docente per ognuna delle specialità strumentali previste dal percorso (eventualmente il docente di sostegno, nel caso di candidati con disabilità) e da un docente di musica. Nel caso di candidati impossibilitati per gravi e giustificati motivi a partecipare alla prova attitudinale, è prevista una prova suppletiva.

Art. 3

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale e criteri di valutazione degli esiti ai fini dell'assegnazione delle alunne e degli alunni alle diverse specialità strumentali.

Alle prove orientative attitudinali si accede tramite l'iscrizione online sul sito dell'Istituto, nell'apposita sezione dedicata. Sulla base delle richieste, verrà redatto un calendario delle audizioni con giorno ed ora di convocazione, comunicato alle famiglie tramite registro elettronico.

Scopo delle prove è quello di verificare la musicalità del candidato, cercando di valorizzare le sue attitudini naturali, consentendo a tutti i candidati di essere globalmente valutati in modo equo e non in relazione ad eventuali competenze musicali pregresse.

Le prove orientativo-attitudinali si articoleranno in tre fasi in cui si accerteranno le capacità e le caratteristiche ritmiche, percettive e vocali dell'alunno.

- Prova n.1 – accertamento del senso ritmico. La prova consiste nella ripetizione ad imitazione di cinque semplici formule ritmiche proposte dall'insegnante. Le sequenze valuteranno la capacità di riproduzione ritmica, la reattività, la coordinazione, la precisione in una serie di unità ritmiche progressivamente più impegnative;

- Prova n.2 – accertamento di percezione del parametro sonoro: Distinzione del fenomeno sonoro in relazione alla differente altezza dei suoni. Con questa prova la commissione valuterà la capacità dell'alunno di distinguere in ogni singolo suono emesso dal pianoforte il parametro di cui sopra.
- Prova n.3 – accertamento dell'intonazione e della musicalità. La prova consiste nella riproduzione con la voce di quattro semplici frasi melodiche intonate ed eseguite simultaneamente al pianoforte dall'insegnante. La commissione valuterà la risposta dell'alunno in relazione al grado di difficoltà raggiunto nella prova, soffermandosi sull'analisi delle capacità percettive, discriminatorie, di ascolto, di attenzione, di auto-correzione e di concentrazione.

All'esito della prova orientativo-attitudinale, la commissione attribuisce ad ogni alunno un punteggio secondo la griglia di valutazione sottostante.

Prova n.1 Accertamento del senso ritmico	L'alunno riproduce con difficoltà gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce parzialmente e con qualche esitazione gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce con una buona approssimazione gli schemi ritmici proposti	L'alunno riproduce con precisione gli schemi ritmici proposti
	Punti da 0 a 4	Punti da 5 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10
Prova n.2 Riconoscimento del parametro sonoro: altezza		L'alunno riproduce con difficoltà l'altezza dei suoni proposti	L'alunno riconosce con buona approssimazione l'altezza dei suoni proposti	L'alunno riconosce senza esitazione tutte le altezze dei suoni proposti
		Punti 3	Punti 6	Punti 9
Prova n.3 Accertamento dell'intonazione e della musicalità	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con scarsa approssimazione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con sufficiente precisione sia nell'intonazione sia nel senso ritmico	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con buona precisione sia nell'intonazione che nel senso ritmico	L'alunno è in grado di intonare le sequenze melodiche proposte con disinvoltura e precisione, sia nell'intonazione sia nel senso ritmico
	Punti da 0 a 6	Punti da 7 a 8	Punti da 9 a 10	Punti da 11 a 12

La commissione esaminatrice, in relazione agli esiti delle prove svolte, stila una relativa graduatoria (che sarà pubblicata dalla scuola, di norma, entro la scadenza delle iscrizioni o nei termini fissati dalla nota annuale sulle iscrizioni).

Gli alunni sono ammessi alla frequenza dei percorsi a indirizzo musicale nelle specifiche specialità strumentali, tenuto conto dei posti disponibili.

Art. 4

Modalità di svolgimento della prova orientativo-attitudinale per le alunne e gli alunni disabili e con disturbo specifico dell'apprendimento.

Nel caso di alunni/e diversamente abili o con disturbo specifico dell'apprendimento la scuola e la commissione predisporranno delle prove orientativo-attitudinali calibrate sui particolari casi che si presenteranno. Gli esercizi da sottoporre potranno essere numericamente inferiori e di difficoltà accessibile e commisurata alle difficoltà del candidato.

Il percorso musicale / strumentale diviene parte integrante del Piano Didattico Personalizzato o del Piano Educativo Individualizzato.

Art. 5

Criteri per l'assegnazione dello strumento musicale

I criteri che verranno adottati per l'assegnazione dello strumento musicale saranno i seguenti:

- ripartizione equa dei posti disponibili fra le varie specialità strumentali;
- assegnazione alle specialità strumentali secondo il principio del merito evidenziato dalle risultanze delle prove.

Art. 6

Organizzazione oraria del percorso ad indirizzo musicale

L'insegnamento dello strumento costituisce parte integrante dell'orario annuale personalizzato dell'alunno e concorre alla determinazione della validità dell'anno scolastico.

Le attività di insegnamento dei percorsi a indirizzo musicale sono svolte in orario non coincidente con quello definito per le altre discipline previste dall'ordinamento vigente.

Gli alunni ammessi al percorso ad indirizzo musicale sono tenuti a frequentare le lezioni per l'intero triennio.

Le lezioni si svolgono in orario pomeridiano, subito dopo l'orario mattutino.

Le attività sono organizzate in forma individuale o a piccoli gruppi, e prevedono:

- Lezione di strumento, in modalità di insegnamento individuale e collettiva;
- Teoria e lettura della musica;
- Musica d'insieme

Sono previste, in orario aggiuntivo rispetto al quadro orario previsto dal DPR 89/09, complessive 99 ore annuali, comprensive di lezioni individuali, teoria e solfeggio, musica d'insieme, esercitazioni orchestrale, saggi e manifestazioni varie. Nell'ambito della propria autonomia l'istituzione scolastica può modulare nel triennio l'orario aggiuntivo, a condizione di rispettare comunque la media delle tre ore settimanali, anche articolate in unità di insegnamento non coincidenti con l'unità oraria.

Per soddisfare i requisiti richiesti, le lezioni saranno ripartite in una unità didattica individuale di lezione strumentale e due unità didattiche di teoria, lettura della musica e musica d'insieme. Le lezioni di musica d'insieme prevedranno la formazione di due gruppi-classe (classi prima, seconda e terza; classi seconda e terza) le quali parteciperanno allo svolgimento delle lezioni parallelamente. Il periodo previsto le attività parallele sarà compreso tra metà ottobre e la fine di dicembre e tra la prima settimana di marzo e la fine di maggio (19 unità didattiche complessive). Altresì, per raggiungere il monte ore obbligatorio, verranno impiegate dieci ore per lo svolgimento del saggio di Natale, di fine anno e quattro ore per la visione di concerti, ascolti musicali,

partecipazione a concorsi e rassegne musicali (14 unità didattiche complessive). Sulla base del periodo didattico verrà dunque organizzato un orario di lavoro improntato allo sviluppo dell'orchestra o dei gruppi cameristici e nel restante periodo dell'anno verranno approfondite le lezioni individuali e la teoria musicale. Gli orari delle lezioni individuali o a piccoli gruppi sono concordati ad inizio anno scolastico con lo specifico docente di strumento e potranno essere modificati solo per particolari esigenze degli alunni e/o dei docenti, fatta salva la disponibilità di tutte le parti interessate.

Durante l'anno scolastico, in previsione di concerti, manifestazioni, partecipazione a concorsi e rassegne, o per motivi di organizzazione interna alla scuola, è possibile una variazione dell'orario pomeridiano. Di tale variazione sarà data preventiva comunicazione alle famiglie degli interessati tramite circolare o avviso scritto alle famiglie.

Le assenze delle ore pomeridiane devono essere giustificate il mattino successivo dall'insegnante della prima ora o nella lezione prossima con il docente di strumento.

Non è possibile allontanarsi dall'edificio scolastico senza il permesso di uscita anticipata firmata dal genitore/tutore per gli alunni le cui lezioni si svolgono senza soluzione di continuità con le ore delle lezioni mattutine.

Per tutte le altre eventuali entrate e/o uscite anticipate vale il regolamento generale di Istituto.

Se l'assenza riguarda anche il mattino, è sufficiente una sola giustificazione per tutta la giornata.

La famiglia sarà avvisata per iscritto in caso di eccessivo numero di assenze.

Un numero eccessivo di assenze può compromettere la validità dell'anno scolastico, determinando conseguentemente la non ammissione all'anno successivo ovvero la non ammissione agli esami di stato.

Art. 7

Ritiri o trasferimenti

Il percorso ad indirizzo musicale ha la medesima durata del triennio di Scuola Secondaria di primo grado, diventando, una volta scelto, a tutti gli effetti materia curriculare e la sua frequenza è obbligatoria per l'intero triennio. Non è ammesso, tranne che per trasferimento presso altra scuola o per gravi e comprovati motivi di carattere sanitario, il ritiro dal corso di strumento musicale.

Nel caso di ritiro di uno o più alunni utilmente collocati in graduatoria, i loro posti saranno assegnati agli alunni inizialmente esclusi ma opportunamente graduati, senza rimodulazione della graduatoria già compilata.

Nel corso del triennio possono essere prese in considerazione eventuali richieste di un esonero o di un ritiro solo per gravi e comprovati motivi di salute.

Art. 8

Frequenza

Una volta ammesso al corso ad indirizzo musicale, l'alunno è tenuto a frequentare l'intero triennio del corso.

È consentito entrare a far parte del corso negli anni successivi alla classe prima agli alunni provenienti da un'altra scuola secondaria di I grado ad indirizzo musicale con la stessa tipologia di strumento, sempre nel limite dei posti disponibili, o previa valutazione orientativo-attitudinale.

Art. 9

Valutazione

L'insegnante di strumento musicale, in sede di valutazione periodica e finale, esprime un giudizio/proposta di voto sul livello di apprendimento raggiunto da ciascun alunno al fine della valutazione globale che il consiglio di classe formula a norma dell'articolo 177 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297.

Nel caso in cui le attività (specie quelle collettive di teoria o di musica d'insieme) siano svolte da più docenti, questi ultimi forniscono al docente di strumento elementi utili alla valutazione degli alunni.

In sede di esame conclusivo del I ciclo, viene verificata, nell'ambito del previsto colloquio pluridisciplinare, anche la competenza musicale raggiunta al termine del triennio sua sul versante della pratica esecutiva, individuale e/o d'insieme, sia su quello teorico.

Art. 10

Strumenti e Materiali

Gli studenti, già dal primo anno, dovranno dotarsi dello strumento musicale e materiale didattico per lo studio giornaliero a casa.

I docenti saranno a disposizione dei genitori per consigli sull'acquisto.

Nei limiti della dotazione della scuola, gli alunni potranno utilizzare gli strumenti musicali in dotazione alla scuola attraverso una richiesta di comodato d'uso; in quest'ultimo caso, l'alunno è responsabile della custodia, della manutenzione e cura dello strumento.

Art. 11

Attività musicale

L'attività di musica d'insieme prevede piccoli gruppi e l'Orchestra scolastica. L'esibizione musicale è un momento didattico a tutti gli effetti: gli alunni dimostrano quanto appreso nelle lezioni individuali e nelle prove, affinando la capacità di concentrazione e di auto-controllo, imparando a controllare la performance indipendentemente dall'emozione.

Nel corso dell'anno possono essere organizzati saggi, concerti e uscite didattiche, partecipazione a concorsi musicali ed eventi vari.

Art. 12

Doveri degli alunni

Gli alunni devono attenersi alle norme contenute nel Regolamento d'Istituto. Viene inoltre richiesto loro di:

- partecipare con regolarità alle lezioni di Strumento e Musica d'Insieme, secondo il calendario e gli orari loro assegnati ad inizio anno o comunicati in itinere;
- avere cura dell'equipaggiamento musicale (Strumento, spartiti e materiale funzionale), sia proprio che (eventualmente) fornito dai docenti e dalla scuola;

- partecipare alle varie manifestazioni musicali organizzate dalla scuola o a cui la scuola partecipa;
- svolgere regolarmente i compiti assegnati dagli insegnanti.

Art. 13

Docenti responsabili di percorsi ad indirizzo musicale

Il Dirigente Scolastico nomina all'inizio di ogni anno uno o più docenti con incarico di coordinamento didattico, tecnico e logistico dei percorsi ad indirizzo musicale che, di concerto con il Dirigente e in ordine alla programmazione prevista e al Piano dell'Offerta Formativa, si adoperano per il buon funzionamento degli indirizzi, predisponendo quanto necessario allo svolgimento delle attività sia all'interno sia all'esterno della scuola, curando i rapporti con le Istituzioni coinvolte in eventuali progetti.

Il coordinatore sovrintende all'uso degli spazi, degli strumenti e delle attrezzature in dotazione all'Istituto.

Art. 14

Impegno dei genitori per le manifestazioni musicali

L'iscrizione ai percorsi ad indirizzo musicale comporta per gli alunni l'assunzione di specifici impegni che vanno oltre l'ordinario orario di frequenza, richiedendo il supporto delle famiglie anche per le manifestazioni musicali, in particolare per quelle che si svolgono esternamente all'Istituto.